

Via Imbriani Il guadagno dello spaccio? Dentro la Bibbia: arrestato 37enne

Perquisizione della squadra mobile: il nigeriano David Kohene era chiuso in camera con una donna. Nell'appartamento 21 ovuli di cocaina e una borsa piena di marijuana

MARA VAROLI

■ La cocaina nell'armadio e la marijuana nel comodino. Il guadagno dello spaccio? Nascondo tra le pagine della Bibbia. Un appartamento in pieno Oltretorrente, in via Imbriani, che fungeva anche da magazzino, quello in cui viveva David Kohene, un nigeriano di 27 anni arrestato dagli agenti della squadra mobile, durante l'operazione «Hope and Destiny», eseguita dalla polizia di stato. E ieri l'arresto è stato convalidato con divieto di dimora.

Martedì mattina, durante una intensa operazione di controlli in Oltretorrente, i poliziotti sono entrati nell'appartamento del nigeriano per eseguire il decreto di perquisizione emesso dalla Procura della Repubblica del tribunale di Bologna, direzione distrettuale antimafia, firmato dal sostituto procuratore Stefano Orsi, nei confronti di Frank Eromonsele Musa, anche lui nigeriano. Ma



POLIZIA DI STATO La droga e il denaro trovati nell'appartamento e una volante che esce dalla questura.

quando gli agenti della polizia di stato sono entrati nell'appartamento di via Imbriani hanno trovato la camera da letto chiusa dall'interno: dentro c'era il 37enne nigeriano David Kohene, insieme a una donna di 34 anni, sempre della Nigeria, una coppia tra l'altro non interessata da nessun provvedimento

dell'indagine della Procura di Bologna. I poliziotti hanno così perquisito l'appartamento, cominciando proprio dalla camera da letto: nell'armadio all'interno di un cappuccio di una giacca hanno trovato 14 involucri di cocaina, in tutto 8,90 grammi. Non solo, sempre dentro

un cappuccio di una felpa ne hanno trovati altri 7, per un peso di 5,80 grammi. E non è ancora finita: nel comodino c'era nascosta una busta di cellophane piena di marijuana. Ben 52,70 grammi. Oltre alla droga, anche del denaro, probabilmente una piccola parte del guadagno che il nigeriano

aveva dallo spaccio: 370 euro nascosti tra le pagine della Bibbia. La droga e i soldi sono stati sequestrati e David Kohene è stato portato in questura e arrestato per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. E ieri la convalida dell'arresto con il divieto di dimora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Viale Rustici
Aqualena:
consigli per chi
ha pagato

■ Il fallimento della società Aqualena, che gestiva la struttura sportiva di viale Rustici, che vantava un notevole numero di clienti viste le innumerevoli segnalazioni ricevute, pone diversi profili di intervento a tutela dei consumatori che avevano sottoscritto un contratto.

Federconsumatori Parma fornisce alcune indicazioni operative. Il primo aspetto riguarda coloro che per sottoscrivere il contratto con Aqualena hanno fatto ricorso ad un finanziamento e devono ottemperare alle rate a fronte della cessazione del servizio: chi si trova in questa situazione può, rivolgendosi al prima possibile a Federconsumatori, attivare le procedure volte ad ottenere la risoluzione del contratto di finanziamento. Il secondo punto tocca coloro che sono stati indotti a sottoscrivere il contratto con Aqualena a ridosso della cessazione dell'attività: potrebbero esserci gli estremi per sporgere - entro tre mesi dal fatto o dalla scoperta del fatto - una denuncia al fine di dare avvio ad un'indagine penale. Al fine di essere assistiti nella procedura è possibile rivolgersi all'associazione. Il terzo punto riguarda il fallimento della società Aqualena: è stata fissata, per il 10 ottobre la prima udienza per la verifica dello stato passivo, con termine per i creditori di insinuarsi 30 giorni prima della detta data.

La possibilità, per i creditori chirografari, di ottenere soddisfazione economica è generalmente bassa. Andrà, quindi, valutata l'opportunità di insinuarsi nel fallimento, onde evitare esborsi economici che potrebbero ricadere ulteriormente sugli utenti. A settembre, raccolte maggiori informazioni, Federconsumatori fornirà indicazioni definitive. Il quarto aspetto è la ripresa del servizio e delle attività. Della questione se ne sta occupando il curatore fallimentare della società Salus Per Aquam con il quale l'associazione ha preso i primi contatti. Federconsumatori auspica che l'intento di trovare nuovi soggetti che possano fare ripartire le attività vada in porto entro settembre e che vengano garantite ai clienti di Aqualena condizioni contrattuali agevolate.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Divertimento sicuro Fino a settembre l'unità mobile del Silb davanti ai locali

Ernesto Mendola:
«Verificheremo
lo stato psicofisico
e il tasso alcolemico»

VITTORIO ROTOLI

■ Davanti ad alcuni locali di Parma e provincia, da oggi fino al prossimo 14 settembre, per tre giorni alla settimana (dal giovedì al sabato), sarà presente l'unità mobile del Silb, l'Associazione italiana locali da ballo aderente ad Ascom Parma.

Al suo interno, personale qualificato darà la possibilità ai giovani di sottoporsi ad un test gratuito prima e dopo la serata trascorsa in discoteca, in modo da verificare lo stato psicofisico ed il tasso alcolemico.



IN AIUTO AI GIOVANI La presentazione dell'unità mobile del Silb.

«Obiettivo: sensibilizzare al divertimento sicuro. Contro gli stupefacenti ed a sostegno di un consumo moderato, consapevole e responsabile degli alcolici», spiega Ernesto Mendola, presidente Silb Parma. L'iniziativa, che si ripete ormai da tre anni, è realizzata con il patrocinio della Prefet-

tura, della Provincia di Parma e dei comuni di Parma e Salsomaggiore Terme, insieme ad Ascom e Fipe Parma. «L'estate scorsa, oltre un migliaio di persone si sono sottoposte ai test - ricorda ancora Mendola - ai ragazzi che si fermeranno davanti alla nostra unità mobile, verrà consegnata

un braccialetto che consente di identificare i fine serata, per poterli sottoporre nuovamente ai test e verificare le condizioni psicofisiche, prima che si mettano alla guida. Chi supererà l'esame, verrà premiato con una consumazione analcolica gratuita all'interno del locale stesso. E

**VIA XXIV MAGGIO
CASA DELLA SALUTE:
SOSPESI I LAVORI
NESSUNA PROROGA**

■ In relazione al cantiere della Casa della Salute di via XXIV Maggio, Renato Maria Saviano, direttore Servizio attività tecniche Ausl, informa che «i lavori sono temporaneamente sospesi limitatamente alla struttura in legno, in quanto, di concerto con l'impresa e il progettista, sono in corso alcune valutazioni sull'opportunità di effettuare migliorie alla struttura stessa. Non è prevista nessuna proroga: la fine dei lavori è confermata per l'estate 2020».



PILASTRO - 13 LUGLIO

19.30: CUCINA TIPICA - FRITTO DI MARE
TORTA FRITTA e SPALLA COTTA CALDA

21.30: MUSICA CON

**PATRIZIA
CECCARELLI**

VUOI CENARE EVITANDO LA FILA?
PRENOTA: 340/0681084 - 335/1028806

SERVIZIO AL TAVOLO



ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA
Dai una mano alla vita